



COMUNE DI SIDDI
Provincia Sud Sardegna
Viale Europa n. 9 - 09020 SIDDI (SU)
P.I. 01063420929 - C.F. 82002080925
Tel. 070/939800-9340148 Fax 070/939116
web www.comune.siddi.su.it
email info@comune.siddi.su.it
Pec protocollo.siddi@serviziopostacert.it

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29/03/2020 (Approvato con Determinazione del S.S. n. 21 del 2.04.2020)

ART. 1 – OGGETTO

Il presente avviso pubblico disciplina i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni dei nuclei familiari impossibilitati ad approvvigionarsi di generi alimentari a causa del venir meno della fonte di reddito, stante l'emergenza epidemiologica in corso e con riferimento alle indicazioni trasmesse dall'ANCI con nota n. 361 del 2.04. 2020.

Il fondo a disposizione riconosciuto dallo Stato al Comune di Siddi è pari a € **5.692,19**.

ART. 2 - DEFINIZIONI

Ai fini del presente avviso si intendono:

- per “generi di prima necessità” i seguenti prodotti (pasta, riso, latte, olio, zucchero, prodotti in scatola, pane, carne, pesce, frutta e verdura, prodotti prima infanzia, prodotti per la cura e l'igiene della persona e dell'ambiente, bombole gas uso cucina e farmaci) con **esclusione di alcolici (vino, birra e super alcolici vari), tabacchi, ricariche telefoniche, giochi, etc, pagamento utenze varie;**
- per “soggetti beneficiari”, i nuclei familiari che si trovano in una o più delle condizioni di vita sotto riportate di cui all'art. 3 del presente avviso residenti nel Comune di Siddi;
- per “buono spesa,” il titolo spendibile negli esercizi commerciali che hanno dichiarato la propria disponibilità e che fanno parte di apposito elenco.

ART. 3 - MODALITÀ DI CONCESSIONE AL “BUONO SPESA” E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono individuati dal Servizio Sociale Professionale sulla base delle direttive e dei principi definiti dall'ODPC n. 658 del 29/03/2020, e pertanto tenendo conto dei singoli e dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e dando priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei “buoni spesa”, si terrà conto delle seguenti priorità:

In **prima istanza**, l'assegnazione riguarderà:

- ☐ persone che non sono titolari di alcun reddito o che lo hanno perso anche per effetto dei provvedimenti restrittivi, dettati per il contenimento dell'emergenza sanitaria, derivanti anche da lavoro di tipo occasionale;
- ☐ senza dimora;
- ☐ persone e nuclei già in carico ai servizi sociali per grave disagio sociale;
- ☐ nuclei che al momento della presentazione dell'istanza non percepiscono nessun contributo/misura di sostegno pubblico (RdC , Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale, pensioni a vario titolo);

In **seconda istanza**, l'assegnazione riguarderà coloro per i quali siano stati previsti sostegni e misure pubbliche ma che necessitano di risorse per la solidarietà alimentare in quanto:

- ☐ nuclei familiari monoreddito il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito, ai sensi del D.L. 18/2020 o il datore di lavoro abbia sospeso e/o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- ☐ nuclei familiari con figli con lavoratore monoreddito in cassa integrazione o similare;
- ☐ nuclei familiari con partite iva riconducibili a codice ateco esclusi dalle attività per decreto, in attesa di aiuti che hanno difficoltà ad acquistare beni di prima necessità;
- ☐ i soggetti e i nuclei familiari già in carico al Servizio Sociale per situazioni di criticità, fragilità, multiproblematicità (ovvero nuclei familiari in situazioni economiche tali da non poter soddisfare i bisogni primari dei minori; presenza nel nucleo familiare di disabilità permanenti associate a disagio economico; nuclei familiari con situazioni di patologie che determinano una situazione di disagio socioeconomico);
- ☐ nuclei familiari che devono sostenere il pagamento dell'affitto e del mutuo in attesa dell'applicazione di altre misure di sostegno;
- ☐ In presenza di risorse residue, nuclei familiari beneficiari di Reddito di Cittadinanza o Reddito di inclusione, sulla base dei bisogni rilevati nell'ambito dell'analisi preliminare da parte del servizio sociale, a integrazione per chi fruisce di un beneficio esiguo o comunque non sufficiente al soddisfacimento dei bisogni essenziali.

Qualsiasi altra istanza non rientrante nelle suddette casistiche verrà valutata direttamente dal Servizio Sociale Comunale che potrà formulare ulteriori ipotesi di intervento, al fine di superare la situazione di bisogno, venutasi a creare o aggravarsi a seguito dell'emergenza sanitaria, utilizzando lo stanziamento per l'assistenza economica disponibile nel Bilancio Sociale.

Potranno essere concessi buoni spesa una tantum, in funzione della valutazione del servizio sociale professionale (caso per caso), per un valore minimo di € 100 fino ad un valore massimo di € 400,00 per nucleo familiare richiedente, in funzione della capacità di spesa familiare per il soddisfacimento delle esigenze alimentari.

ART. 4 - PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA

A seguito dell'istruttoria svolta l'ufficio dei servizi sociali contatterà i beneficiari per l'assegnazione dei "buoni spesa".

Il buono spesa verrà concesso a tutti coloro che rientreranno nelle priorità sopra indicate nel limite della disponibilità delle risorse esistenti. L'elenco dei beneficiari verrà approvato attraverso specifico atto del Responsabile del Servizio Sociale nel rispetto della normativa della privacy.

I buoni saranno consegnati ai beneficiari, per il valore economico individuato, attraverso apposito atto di consegna che il beneficiario dovrà firmare per ricevuta e accettazione, nel rispetto delle limitazioni sociali per il distanziamento sociale.

ART. 5 - MODALITÀ DI UTILIZZO DEL BUONO SPESA

Nel rispetto dei principi di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sull'emergenza epidemiologica COVID-19, si precisa che il buono spesa:

- dà diritto all'acquisto di **"generi di prima necessità"** intesi come generi alimentari, prodotti per la cura e l'igiene della persona e dell'ambiente, bombole a gas uso cucina e/o riscaldamento e **non comprende gli alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche e il pagamento delle utenze domestiche;**
- deve essere utilizzato e speso esclusivamente presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa di "solidarietà alimentare", anche con il servizio di consegna a domicilio eventualmente effettuato dal commerciante;
- non è cedibile a terzi;
- non è utilizzabile quale denaro contante e non dà diritto a resto in contanti;
- comporta l'obbligo per il fruitore di regolare in contanti l'eventuale differenza in eccesso tra il valore del buono ed il prezzo dei beni acquistati.

L'elenco degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa saranno disponibili in apposito elenco pubblicato sul sito internet del Comune di Siddi con riferimento alla Determinazione del S.S. n. 20/2020;

ART. 6 - VERIFICA DELL'UTILIZZO DEL BUONO SPESA

Il Comune, potrà esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizione di documenti per la verifica di quanto dichiarato provvedendo in caso di irregolarità, al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 8 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E PRIVACY

Il Responsabile del Servizio Sociale è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

ART. 9 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'accesso al beneficio in oggetto, considerata l'esigenza di limitare il più possibile l'accesso agli uffici comunali potranno essere presentate con una delle seguenti modalità:

- 1) Imbucate presso la cassetta postale posizionata accanto alla porta di ingresso del Comune posizionata all'interno della grata;
- 2) A mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail del Servizio Sociale Comunale di seguito indicato: sociale@comune.siddi.su.it

IL PRESENTE BANDO RIMARRÀ VALIDO FINO ALL'ESAURIMENTO DELLE SOMME DISPONIBILI.

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/1990, il Responsabile del Procedimento è l'Assistente Pinna Rosalinda che potrà essere contattata a mezzo e-mail all'indirizzo: sociale@comune.siddi.su.it oppure potete lasciare un messaggio sul cellulare comunale di servizio con il vostro recapito telefonico e/o mail verrete ricontattati Cell. n. 373/7665701.

Siddi, lì 03 aprile 2020

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Maria Ariu

F.to Maria Ariu